Clinton incastrato dal vestito di Monica l'aspirante premier malaysiano da un materasso

KUALA LUMPUR Se un vestito ha incastrato Clinton, un materasso sarà la rovina dell'aspirante primo ministro malaysiano. La pubblica accusa al processo per sodomia, adulterio e corruzione contro Anwar Ibrahim ha preannunciato che addurrà come prova a carico un materasso, dove vi sarebbero tracce del suo sperma, trovato in un lussuoso appartamento di Kuala Lumpur dove avrebbe avuto rapporti sessuali adulterini con la moglie del suo segretario particolare. Anwar - sposato con cinque figli - è stato anche accusato dal suo ex-autista di averlo ripetutamente sodomizzato. Fino al suo arresto nel settembre scorso, Anwar era il successore designato del premier Mahatir Mohamed, al potere da 17 anni. L'ex delfino, che si proclama innocente, accusa Mahatir di aver ordito una congiura contro di lui per distruggerlo moralmente e politicamente ed evitare di cedergli il potere.

In Minnesota un governatore «alternativo»: vola in elicottero e fa pic-nic con i contadini

WASHINGTON Jesse 'the body' Ventura, l'ex «Rambo» della Marina Usa, ex lottatore, ora eletto governatore del Minnesota prepara una cerimonia di insediamento come non se ne sono mai viste negli Usa: invece di un ballo in smoking, farà un picnic con i contadini e come gesto simbolico, libererà un'aquila selvaggia. Dopo il giuramento, il 4 gennaio, Jesse aprirà le porte del Campidoglio di St. Paul a chiunque vorrà stringergli la mano. Quindi, si unirà agli operai di un locale stabilimento della Ford per la pausa caffè. La festa inaugurale, la «Celebrazione della gente», si terrà il 15 gennaio: ma invece del ballo in un grande albergo sarà un picnic con i contadini a Hastings, dove ognuno porterà qualcosa da mangiare. Unica cosa ancora misteriosa, l'arrivo di Ventura al Campidoglio: quando è stato eletto ha detto che voleva calarsi con una fune da un elicottero.

Privacy dei clienti della prostituta E l'udienza si fa a porte chiuse

ORVIETO Processo a porte chiuse per tutelare la privacy dei clienti di una prostituta. È accaduto nel tribunale di Orvieto davanti al quale è comparso un uomo accusato di avere sfruttato la prostituzione di una giovane ucraina, affittandole una camera. Quando è giunto il momento delle deposizioni dei testimoni, il difensore dell' imputato ha chiesto e ottenuto che l' udienza si svolgesse a porte chiuse. Il legale ha motivato la sua istanza con la necessità di tutelare la privacy delle persone chiamate a deporre, alcune delle quali avrebbero poi ammesso di essere state «clienti» della straniera. Il presidente del tribunale, Aniello Palmieri, ha accolto la richiesta, e ha fatto svolgere il processo in assenza del pubblico.

Sarà «Made in Pordenone» la pizza per il Sud America

PORDENONE Pizze surgelate in perfetto stile italiano saranno prodotte in Brasile per tutto il Sud America, grazie a una collaborazione tra la Sadia, una delle più grandi industrie alimentari di quel continente, con 2000 miliardi di fatturato, e la Roncadin di Meduno (Pn), azienda specializzata nella produzione di surgelati fondata dall'omonima famiglia dopo una lunga esperienza di emigrazione in Germania. Lo stabilimento brasiliano che produrrà le pizze - ha riferito la Roncadin - è stato inaugurato a Ponta Grossa. La Roncadin ha ceduto al management brasiliano «kow how» per la produzione di pizze surgelate, cotte a pietra e farcite a mano.

New York, è morta zitella a 92 anni l'inventrice del rossetto a prova di bacio

NEW YORK Hazel Bishop, che in una cucina attrezzata a laboratorio inventò il primo rossetto «a prova di bacio», è morta a 92 anni in una casa di riposo a New York. La sua invenzione risale al 1950. Hazel da giovane avrebbe voluto fare il medico, ma il crollo in borsa del 1929 la costrinse a trovare lavoro come chimica nel laboratorio di dermatologia del Columbia university medical center. Al rossetto che non lascia traccia aveva cominciato a lavorare subito dopo la seconda guerra mondiale. Quando fu introdotto, nell'estate 1950 al prezzo di un dollaro a tubetto, i grandi magazzini di New York «Lord and Taylor» fecero il tutto esaurito in una sola giornata. Elegantissima e scattante, la donna che inventò il rossetto a prova di bacio non si sposò mai. Disse più tardi che, quando avrebbe potuto, respinse tutti i corteggiatori per tener compagnia alla madre vedova.

Fa l'Eurotunnel a piedi Russo «miracolato» dai treni

PARIGI Ha attraversato a piedi il tunnel della Manica, partendo dal versante inglese e arrivando fin quasi all'uscita francese di Coquells, prima di essere fermato e riconsegnato alle autorità britanniche. Autore dell'impresa è un russo di 36 anni il quale ha dichiarato che intendeva arruolarsi nella regione straniera. I responsabili di Eurotunnel lo hanno definito «un miracolato», in quanto l'effetto di risucchio dei treni che attraversano il tunnel a 150 km/h rende proibitivo il passaggio a piedi: l'uomo deve la sua salvezza al fatto che di notte i treni viaggiano a velocità ridotta, e che i lavori di manutenzione lasciano alcuni tratti chiusi alternativamente in uno dei due tunnel. L'inchiesta dovrà ora stabilire se la presenza dell'uomo era stata segnalata dai sistemi automatici di sicurezza: «Se avessimo avuto la certezza che c'era un pedone nel tunnel, è evidente che non avremmo fatto passare i treni» hanno commentato a Eurotunnel. Il russo ha impiegato due giorni a percorrere a piedi i circa 42 chilometri della galleria.

PILOTA

SYDNEY La compagnia di bandiera australiana Qantas ha sospeso dal servizio e messo sotto indagine un pilota che per due volte ha fatto prendere i comandi del suo aereo ai passeggeri.

Come far avere tra 2 secoli un «ricordino» ai bisnipoti

LONDRA Un messaggio ai posteri per lasciare loro un «ricordo» di come eravamo. L'idea è venuta a un creativo pubblicitario, che ha deciso di offrire in vendita migliaia di contenitori in cui qualsiasi privato cittadino, al modico prezzo di circa 100mila lire, potrà racchiudere gli oggetti più cari: il prezioso «scrigno» verrà sotterrato in una località segreta e riportato alla luce nell'anno 2201 per essere consegnato alle generazioni future del proprietario. L' iniziativa, denominata «La Capsula del Tempo del Millennio», è aperta anche alle aziende e al Governo. E quest'ultimo sembra aver apprezzato l'idea visto che la Marina di Sua Maestà ha già prenotato un posto per circa 1,6 milioni di lire, il prezzo previsto per i grossi «clienti» che hanno diritto a contenitori più grandi di quelli assegnati ai privati. Parteciperà, inoltre, la Royal Shakespeare Company (Rsc) Nel complesso, Martin Smith, un disegnatore di un'agenzia pubblicitaria di Newcastle, conta di vendere fino a 50.000 scatole ai privati e altri 2.000 contenitori ad acquirenti istituzionali per un totale di 800mila sterline (circa 2,2 miliardi di lire).

IL GRAFFIO

«Le mucche olandesine vanno troppo di corpo»

AMSTERDAM L'Olanda, nazione europea con la più alta densità demografica, ha anche una sovrabbondanza di mucche, sane e belle ma che vanno un po' troppo di corpo se è vero che il letame rischia ora di inquinare le falde. Un allevatore su quattro possiede più capi di quanti ne possa sostenere l'azienda. In base ai parametri di legge, su ogni ettaro non ci dovrebbero essere più di 2,5 capi. Su scala nazionale c'è un eccesso di 0, 7 mucche e la crescente produzione di letame sta diventando un vero grattacapo ecologico.

Poker, si gioca anche in tre Contraddetto Celentano

ROMA Normalmente ci si siede in quattro al tavolo da poker ma questa «regola» non è valida in assoluto. Almeno non la possono invocare i giocatori d'azzardo che, sorpresi in tre al tavolo verde, cercano di smentire l'illecito pokerino appellandosi al detto - diventato anche leit-motiv di una canzone di Adriano Celentano - «a poker sai non si gioca in tre». Il richiamo viene dalla Cassazione in una sentenza di conferma della multa di mezzo milione per un giocatore colto in flagrante in un casereccio «casinò» dell'Avellinese che protestava la sua innocenza rilevando che tre soli giocatori non potevano giocare a poker. Nel caso specifico, poi, a testimoniare contro l'imputato c'era anche un carabiniere che aveva visto quattro giocatori con le carte in mano, uno dei quali nel momento in cui scattò la «retata» fuggì tempestivamente.

Nonne terribili e parolacce: è il libro «Cuore» del 2000

FIRENZE Non è la parodia del celebre «Cuore» di de Amicis, bensì un finto libro «Cuore» dove la nonna non accoglie tra le braccia il nipotino morente, ma è quest'ultimo che spedisce alle truppe austriache la nonna, per liberarsene. Per il resto, «Il Libro Cuore (forse)» di Federico M. Sardelli, edito da Mario Cardinali editore in Livorno, resta fedele alla costruzione linguistica ottocentesca, forse più fuciniana che deamicisiana, più rivolta a «nani deformi» e «terribili nonnine». Se caratteri, spaziature e disegni (cartoline dell'800 ritoccate) restano gli stessi, per il resto, spiega l'autore, è lo strazio del romanzo, emblema del buonismo paludato italiano. Una feroce inversione di tendenza, dove si getta la maschera del buonismo peloso. Figlio de «Il Vernacoliere», rivista satirica livornese, Sardelli trasferisce sul pentagramma della «lagna deamicisiana» «quel tocco di volgarità» che ogni tanto ci vuole e qualche parolaccia, effettuando una trasposizione tempo - modo e applicandola a clichè moderni. Prossima fatica annunciata: una guida per i giubilati, ovvero come chiedere le grazie per il 2000. E, possibilmente, salvarsi l'anima.

Lewinsky, buono e saporito A ruba il sigaro malizioso

HELSINKI Vanno a ruba in Finlandia i «sigari Lewinsky». Sfruttando la curiosità destata dai giochi erotici del presidente Usa Clinton con la stagista Monica Lewinsky, una compagnia di navigazione sta facendo ottimi affari. La Viking Line vende ai suoi passeggeri i sigari Lewinsky che sono molto apprezzati. «L'ordine della Viking Line per noi è stata un aiuto dal cielo», ha detto Johan Sundqvist, direttore dell'omonima fabbrica di sigari. L'azienda di Parainen, sei dipendenti in tutto, ha sospeso la normale produzione di sigari per soddisfare, entro Natale, un ordine di 4.000 Lewinsky. «Non so molto del sexgate, per me questo è un sigaro come un altro», ha detto Anne Rautio, che arrotola a mano i pregiatissimi sigari. Johan Eriksson, direttore vendite della Viking Lines, ha respinto le accuse di «cattivo gusto» per la vendita dei Lewinsky. «Il Lewinsky è un sigaro buono e saporito e si vende molto bene», ha detto, senza fornire le cifre del business.

Il «pupo» frigna e strilla? Un po' di yoga lo calma

LONDRA Il pupo strilla e frigna? Fategli fare un po' di yoga. L'idea è venuta a Francoise Freedman, antropologa e sociologa dell' Università di Cambridge, che per molti anni ha impartito lezioni di yoga a donne incinta e che di recente ha deciso di «tramandare» la sua arte anche ai nascituri. Il successo è stato immediato: le mamme sono estasiate, i piccoli (alcuni dei quali di sole 5 settimane) sembrano adorare questa disciplina. La stessa Freedman non sa ancora come questa sorta di «miracolo» possa funzionare: «Penso che sia una cosa assolutamente meravigliosa. All' inizio di un ciclo di sessioni ci sono in genere 16 neonati che piangono e strillano e io credo di non poter riuscire a fare niente: ma dopo qualche settimana si cominciano a vedere grossi cambiamenti e non so davvero spiegare come questo possa accadere».

PERLE

Ogni giorno nell'Unione europea si fanno 680 milioni di tragitti in auto. Se il 10% del traffico è bloccato negli ingorghi, il costo totale è stato stimato a 32 miliardi annui di ecu, pari a 63 milamiliardi di lire.

Allarme mondiale sulla avanzata dei deserti. Il fenomeno rischia di coinvolgere un miliardo di persone. Ogni anno si perdono 24 miliardi di tonnellate di terra coltivabile. Spagna e Italia, sono le nazioni europee più esposte.

Qualcuno si è accorto che nel mondo delle merci manca un oggetto destinato a contenere preservativi ed è corso ai ripari affidando ad un concorso tra 38 designer l'incarico di colmare la lacuna.

Troppo belle e troppo uguali: per la prima volta sono state elette due Miss Germania Est. Sono due gemelle omozigote, Mandy e Nicole, che parteciperanno insieme alla finale di Miss Germania.

IL PICCOLO mondo

Usa, ormai con il computer di casa si possono guidare missili nucleari

NEW YORK Lo sviluppo della tecnologia ha fatto sì che un qualsiasi computer per uso domestico possa rappresentare un potenziale rischio nucleare. Il «personal» che è possibile acquistare in qualsiasi grande magazzino è perfetto anche per tracciare la rotta di un missile balistico. Il più sofisticato missile Usa a testata nucleare, il «Trident D-5» è stato progettato su un computer che offriva appena il 50 per cento della potenza resa disponibile dai moderni processori a 400 Mhz che equipaggiano i personal di fascia alta. Il governo americano continua a imporre restrizioni all'esportazione di computer superveloci, ma secondo gli esperti è quasi impossibile far rispettare la legge quando le macchine che possono mettere a rischio la sicurezza nazionale sono le stesse che i genitori mettono sotto l'albero di Natale per i loro bambini.

Stati Uniti, un'agendina elettronica può aiutare i ladri d'automobili

WASHINGTON I produttori dell'agendina elettronica «Palm III» hanno confermato che il mini-computer potrebbe essere utilizzato per aggirare i sistemi antifurto delle auto. Una rivista scientifica ha rivelato che il computer palmare è in grado di leggere i segnali infrarossi inviati dai portachiave elettronici dei guidatori ai congegni antifurto. I codici segreti «registrati» dai ladri d'auto possono essere poi «sparati» dall'agendina, con un apposito software, contro i sistemi antifurto aprendo le porte delle vetture. L'uso improprio della agendine è stato scoperto da un giornalista britannico che voleva controllare la tv e il videoregistratore. Un quarto delle vetture Usa possiede un antifurto elettronico, ma la maggior parte usa segnali radio e non infrarossi. A Los Angeles i topi d'auto usano dispositivi elettronici artigianali, in grado di inviare migliaia di codici segreti, per aprire le vetture.

Cremona, diktat del parroco: «Telefonini spenti durante i funerali»

CREMONA Il parroco di Sesto Cremonese ha affisso fuori della porta della chiesa dedicata ai santi Nazario e Celso, un cartello giallo a sua firma per ammonire i fedeli: «Nella casa di Dio i telefonini si spengono». L'arciprete don Angelo Staffieri, ha spiegato di aver preso il provvedimento dopo che alcuni giorni fa durante le cerimonie funebri a due concittadini presenti al rito sono squillati i cellulari. «Non posso tutte le volte interrompere la messa o prima di incominciare la celebrazionre dare l'avviso di spegnerli - ha aggiunto - come fanno quando si viaggia in aereo». Lo stesso parroco possiede un cellulare che, almeno lui assicura, tiene spento durante le funzioni religiose.

Parcella da 1,5 miliardi di dollari emessa da un avvocato del Texas

LOS ANGELES Nessuno ha mai sentito nominare Marc Murr, ma questo avvocato che sostiene di avere dato consigli preziosi allo Stato del Texas nella causa contro le società del tabacco ha chiesto di partecipare alla spartizione del risarcimento che l'industria delle sigarette è stata condannata a pagare. Murr ha chiesto «solo» l'1,5% della «torta», che verrà spartita tra lo Stato e i grandi studi legali che l'hanno rappresentato. Ma la torta ammonta a circa 100 miliardi di dollari, e quindi la percentuale di cui il quarantaduenne Murr si accontenterebbe ammonta a un miliardo e mezzo di dollari. È stato lo stesso Attorney general del Texas, Dan Morales, che ha portato in tribunale la causa contro l'industria del tabacco, a menzionare il nome di Murr tra quelli dei legali che hanno assistito lo Stato al processo. Il Texas ha fatto causa ai produttori di sigarette per avere venduto prodotti dannosi per la salute e per aver quindi fatto lievitare i costi per l'assistenza sanitaria pubblica. Murr tuttavia non ha scritto nemmeno una riga di un rapporto, non ha interrogato nemmeno un testimone, e non ha avuto un ruolo attivo al processo. Eppure, dice Morales, i suoi consigli sulla strategia da seguire nel processo sono stati critici. Meno male, per lo Stato del Texas, che l'avvocato Murr non abbia sentito qualche teste: chissà, forse in quel caso non gli sarebbero stati sufficienti nemmeno i 100 miliardi di dollari... La richiesta ha lasciato esterrefatti gli avvocati dell'industria del tabacco a cui però non rimane molta scelta.

Bizzarrie imbarazzanti sotto l'albero, quest'anno, secondo il quotidiano francese «Liberation», che in una sua guida ai regali più strani elenca per lui un gioiello in argento massiccio con incisa la scritta «Buon Natale» da indossare in una parte davvero intima (360 mila lire), un maglione a quattro maniche «consigliato a sorelle siamesi o amanti molto appassionati», un cardigan decorato con un film di plastica incollato a caldo sul davanti, che si disfa progressivamente a ogni lavaggio, una tessera magnetica per la camera di un romantico hotel appartato.

Morde, stacca e ingoia dito alla passante A brasiliana due anni con la condizionale

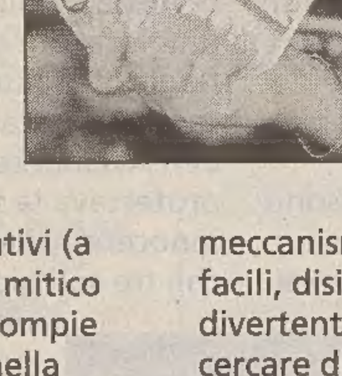
PARIGI Avveva staccato con un morso il dito di una passante e lo aveva ingoiato: è stata condannata a due anni di reclusione di cui uno con la sospensione condizionale della pena. Protagonista della vicenda è una donna brasiliana di 25 anni, che in stato di ubriachezza aveva aggredito una passante, l'estate scorsa, in una strada di Juan-le-Pins. La vittima stava passeggiando con i suoi due bambini, di cui uno in carrozzina. Dopo un breve scambio di insulti, la brasiliana le aveva staccato un dito con un morso e l'aveva ingoiato. Il pubblico ministero aveva chiesto una condanna a tre anni, per «una violenza rara e gratuita».

BENEFICENZA

TOKYO Studenti abbigliati come gli antichi samurai sfilano nel centro commerciale di Tokyo per raccogliere fondi nell'annuale raccolta di fine anno.

Anche un gioco dedicato ai ragazzi per fare comprendere cosa sarà l'euro

ROMA Lo hanno battezzato Euro ed è un gioco di società per far comprendere ai ragazzi dai dieci anni in su cosa è la moneta unica e soprattutto come muoversi quando, il primo gennaio del '99, entreremo a far parte di quel grande paese che sarà l'Europa. Lo ha lanciato Clementoni nella sua serie di giochi educativi (a proposito, il mitico Sapientino compie trent'anni) nella convinzione che ben pochi di noi, ad un passo dal grande appuntamento, sanno qualcosa sulla moneta unica. «E' un gico viaggio attrraverso i vari paesi che costituiranno l'Europa unita - spiega Mario Clementoni - per comprendere le regole che cambieranno la nostra vita di tutti i giorni. Un gioco cui potranno partecipare un minimo di tre concorrenti e quindi adatto anche alle famiglie. Attraverso meccanismi molto facili, disimpegnati e divertenti, si dovrà cercare di recuperare il maggior numero di bandiere nazionali e questo tramite acquisti con monete da qualche centesimo e da uno e due Euro. L'idea ci è venuta in occasione di un incontro con il Governatore della Banca d'Italia, Fazio. Convenimmo che i ragazzi, quelli che domani saranno i veri cittadini europei, avrebbero potuto capire qualcosa della moneta unica anche attraverso il gioco e così ci siamo messi all'opera e credo che il risultato sia abbastanza divertente».



Una tarantola al guinzaglio La moda si diffonde in Italia

ROMA Una tarantola «al guinzaglio». Questa la nuova tendenza per gli «animali da compagnia»: dopo iguana e rettili che hanno affollato nelle stagioni scorse le case degli italiani è in arrivo un nuovo ospite più piccolo, ma anche più pericoloso. A testimoniare questa nuova moda è addirittura un sito web (Tarantulas web) che unisce tutti gli appassionati di tarantole e fornisce informazioni, suggerimenti e consigli su come allevare «cuccioli» di tarantola. «Il sito dedicato alla tarantola nato a giugno - spiega l'ideatore David Celli- è stato visitato da 1600 persone e la mia «buca» elettronica è piena di E mail di persone che chiedono notizie precise sulle tarantole». E la tarantola, che può arrivare fino a un diametro di 20 centimetri, è certamente un animale da maneggiare con cura: nel sito web infatti si consiglia sempre di maneggiarla con guanti e vestiti a maniche lunghe e si mette in guardia nel caso si alzi, perchè la posizione significa che sta per attaccare e mordere. La tarantola «in casa» comunque è una moda che è già attecchita in Inghilterra, Francia, ma soprattutto negli Stati Uniti dove casalinghe e bambini la preferiscono al criceto o al pesce rosso. Il mercato degli aracnidi, di cui la tarantola fa parte, sta diventando molto fiorente in Italia. «In un sol giorno - dice Celli- in una fiera uno stand può vendere per 5 milioni di lire».

TRAFFICO

WASHINGTON Automobilisti bloccati dall'ultimo intasamento del traffico natalizio coraggio: la fisica teorica e la matematica applicata sono giunte infine in vostro soccorso con un bel regalo per l'anno nuovo. È una splendida strenna, proprio da vigilia di nuovo millennio: una serie di formule tutte tedesche per prevedere e risolvere gli ingorghi della circolazione stradale. Come spiega l'ultimo numero della rivista «Science», a dare una svolta ai problemi del traffico sono stati i professori Dirk Helbing e Martin Trieber, dell'università di Stoccarda. Gli scienziati, proclama l'autorevole rivista, «sono ormai pronti a progettare controlli immediati per un'efficiente ottimizzazione del traffico, a calcolare l'impatto ambientale degli intasamenti e a sviluppare metodi di previsione della circolazione». Questo ottimismo, viene precisato, non è basato solo su teorie, ma anche su modelli di simulazione che hanno dato risultati soddisfacenti. A suggerire le nuove soluzioni è stata l'applicazione al traffico degli studi sulla meccanica dei fluidi. È emerso infatti che anche gli automobilisti si comportano puntualmente come gocce di un liquido, che cerca di fluire superando ogni ostàcolo per la via più breve e più rapida. Ridotti a «particelle interagenti in un fluido», gli automobilisti hanno fornito agli studiosi alcuni segni rivelatori. Hanno dimostrato che, oltre agli ostacoli effettivi come gli incidenti, i lavori in corso e i limiti di velocità, motivi di rallentamento possono essere rappresentati dalla semplice esistenza degli svincoli. Le auto, è risultato, tendono a rallentare considerevolmente in prossimità degli svincoli e a procedere tutte a una medesima velocità, indipendentemente dalle varie corsie e dalla presenza effettiva di altre vetture che si immettano nel flusso. Ai calcoli più ovvi, basati sulla densità del traffico e sull'ampiezza delle corsie di scorrimento sull'arteria principale, sono state pertanto aggiunte altre importanti variabili relative agli svincoli. I risultati, verificati con simulazioni di «traffico sincronizzato», hanno dimostrato che vi è modo di risolvere il problema agendo a monte dei critici punti di immissione nel flusso principale.

Fiandre, una speciale gang fa razzia d'intimo femminile

BRUXELLES La biancheria intima femminile fa gola, e non solo alle donne desiderose di far colpo sui loro partner. Strani furti di mutandine e reggiseni, del valore di svariate centinaia di milioni di lire, sono stati segnalati dallo scorso febbraio in varie località del Belgio, ma soprattutto nelle Fiandre, tradizionalmente famose per i loro pizzi e merletti. La polizia belga ritiene di trovarsi di fronte a una squadra ben organizzata di ladri. Essi entrano in azione non appena giungono i nuovi arrivi stagionali nei negozi di biancheria e, con la tecnica dell'asportazione del cilindro della serratura, si introducono nei locali e li ripuliscono dei loro «tesori», scegliendo i capi più raffinati e costosi. Lasciano però tutto in ordine, senza la benchè minima impronta digitale. La polizia ha calcolato che finora i danni ammontano a ben oltre cento milioni di lire dopo le razzie in dieci negozi delle Fiandre occidentali e cinque delle Fiandre orientali. Da qualche tempo però forse perchè non trovano più in quella zona i capi che cercano, i ladri hanno preso di mira Bruxelles, dove all'avvicinarsi delle feste questi «oggetti del desiderio» vengono esposti in modo molto vistoso. E hanno razziato un negozio del centro, spingendo però la loro delicatezza fino a rimettere a posto il cilindro della serratura.

«Babbo Natale non esiste»: richiamata la maestra

CANBERRA Una maestra elementare australiana è stata richiamata all'ordine dai superiori per aver rivelato ai suoi alunni che Babbo Natale non esiste. Dopo la protesta di alcuni genitori per la quanto meno intempestiva rivelazione, il locale ministro dell'Educazione, Bill Stefaniak, ha richiamato l'insegnante dicendole che ha commesso un errore. Il sindacato dei docenti però si è schierato con la donna sottolineando che andrebbe elogiata per la sua franchezza. «Non è una questione che riguarda convinzioni cristiane nella risurrezione di Cristo. È una storia su una favola commerciale», ha detto Warren Lee, segretario del sindacato. «Ci sono un sacco di cose che non devono essere dette in classe», ha replicato il ministro che ha affermato di credere ancora a Babbo Natale.

Museo delle cere a Sydney La vicenda dello «zip-gate»

SYDNEY Il personale del Museo delle cere di Sydney è stato costretto a cucire la chiusura lampo dei calzoni di «Bill Clinton» in seguito all'eccessivo «interesse» dei visitatori. Lo ha rivelato la direttrice generale di Madame Tussaud Australia, Vicky Brown, aggiungendo che da quando si è aperta un'esposizione di statue di cera nel Casinò di gioco di Sydney, il personale di sicurezza è stato costretto a controllare «Clinton» ogni paio d'ore, trovando quasi sempre la zip abbassata. L'operazione di cucitura, sostiene Brown, ha risolto quello che ha chiamato il problema dello «zip-gate». «Poichè i personaggi sono così realistici e così accessibili, e noi incoraggiamo i visitatori ad avvicinarsi e farsi fotografare, la gente ha cominciato a prendersi troppe libertà», ha aggiunto.

Chierichetto troppo lento? E il prete gli dà uno schiaffo

L'AQUILA La messa in onore dei carabinieri non riusciva bene, un chierichetto era un po' troppo lento e impacciato e, per cercare di «scuoterlo», il prete gli ha rifilato un ceffone dietro al collo, facendolo piangere nel bel mezzo della cerimonia. Il ragazzino ha anche riportato un graffio dietro alla nuca. A Pizzoli, il paese dell'Aquilano dove è accaduto il fatto, si sono scatenate proteste nei confronti del vescovo, cui viene chiesto di rimuovere il parroco «manesco». Il quale si sente nelle vesti di un novello don Camillo e, dopo essersi scusato con il bambino e i suoi genitori, tuona: «La verità è che qui sono tutti comunisti e vogliono cacciarmi via, e ogni pretesto è buono. Ma - conclude con aria di sfida - sappiano che io non mi muovo». Insomma, sostiene, è stato il classico «scappellotto», che però il ragazzino, di una decina d'anni, non ha gradito, tanto che è scoppiato a piangere e la cerimonia è stata fermata per un attimo: una messa cui prendevano parte oltre 100 carabinieri in congedo.